









Palazzo Valentini in Roma – sede del Consiglio Metropolitan

Il Consiglio della Città Metropolitana di Roma Capitale ha approvato il Bilancio di previsione 2015. Dopo il parere positivo dalla Conferenza dei Sindaci metropolitani, l'Assemblea consiliare ha approvato, con 11 voti favorevoli e 4 contrari, il documento finanziario dell'Ente.

“È un bilancio strozzato – ha dichiarato il Consigliere Delegato al Bilancio Giovanni Paris – che mette in equilibrio le finanze dell'Ente fino a dicembre. È la prima volta nella storia delle istituzioni che accade. Da una parte siamo riusciti a mantenere i livelli essenziali dei servizi, ma non è certamente sufficiente a rispondere alle aspettative per cui la Città Metropolitana è nata: esercitare un'azione amministrativa propulsiva per la crescita di tutto il territorio”.

Alla luce dei tagli imposti, alla Città metropolitana di Roma Capitale è stato imposto un versamento allo Stato per un importo di circa 196 milioni di Euro. A questo, si aggiungono i mancati trasferimenti da parte della Regione, di circa 400 milioni di euro che hanno portato allo sfioramento del Patto di Stabilità.



Il disavanzo tra risorse disponibili e costi sostenuti per mantenere anche le funzioni in riordino, pari a circa 114 mln di Euro, è stato riequilibrato anche attraverso il ricorso a risorse straordinarie, derivanti dalla rinegoziazione di mutui e dalle previsioni di entrata dei trasferimenti regionali, legati al mercato del lavoro, assistenza agli alunni disabili e funzioni fondamentali.

“Il dibattito in Regione non è ancora soddisfacente – sottolinea Paris – ma dobbiamo fare di tutto perché si dia a questo Ente il giusto spazio per esercitare il ruolo che gli spetta. La Città Metropolitana rappresenta sia la Capitale che il territorio. Oltre a garantire adeguati interventi in materia di viabilità e edilizia scolastica, è necessario fare in modo possa sostenere eventi straordinari come il Giubileo, intervenendo su mobilità, accoglienza e pubblicità dei nostri siti, per far sì che anche i Comuni dell'area beneficino del maggior afflusso turistico”.

“Abbiamo bisogno – continua Paris – di un necessario sforzo da parte della Regione ad ottimizzare i tempi per il trasferimento delle deleghe all'ente di area vasta, per consentirci di programmare un bilancio di più ampio respiro e che non si limiti alla data del 31 Dicembre, oltre all'allentamento della stretta sui tagli e sui vincoli del Patto di stabilità.

“L'impegno – conclude Paris – è quello di attivare tutte le iniziative utili a rideterminare il contributo richiesto alla Città Metropolitana di Roma con le prossime manovre di finanza pubblica, al fine di renderlo coerente con i livelli attuali di spesa e di consentire l'adozione del Bilancio di Previsione 2016 -2018 entro la fine dell'anno”.

Approvata nella stessa seduta anche la convenzione-quadro tra Città Metropolitana e Comuni del

